



Uno spazio dedicato alla comunità per generare un'economia circolare, ma anche laboratori e consulenze

Inaugura la Compagnia del riuso

Il progetto ha visto uniti Fondazione Castello di Padernello, Cauto cooperativa Sociale, associazione Terre Basse

BORGO SAN GIACOMO (bg5) «Nuova vita agli oggetti inutilizzati» è questo lo slogan del neonato progetto La compagnia del riuso.

Non si pensi a vecchi mobili da buttare, la cosa è molto più articolata di così.

Nelle ex scuole della frazione di Farfengo è stata inaugurata venerdì 19 lo spazio dedicato al progetto Compagnia del riuso.

Questo nasce dalla Fondazione Castello di Padernello e Cooperativa sociale Cauto.

Qui si potranno portare oggetti e materiali che non si usano più, ma rigorosamente in buono stato di conservazione che verranno recuperati, sistemati e rimessi in circolo, in poche parole si farà un'azione di economia circolare, ma non solo.

La Compagnia del riuso sarà anche uno spazio laboratoriale e di formazione: qui si svolgeranno servizi di consulenza e orientamento per artigiani, piccole imprese, famiglie e per chi vuole intraprendere una nuova attività.

Tra i laboratori proposti c'è quello molto noto della «Sedia gialla» che ha coinvolto persone e associazioni del territorio nel recupero di vecchie sedie che sono state dipinte di

giallo e messe nei luoghi pubblici di vari paesi aderenti all'associazione Terre Basse, col fine di generare comunità.

La Compagnia del riuso rientra tra le iniziative del progetto Generare Comunità vincitore del Bando Emblematico Maggiore di Fondazione Cariplo, che Fondazione Castello di Padernello ETS condivide con enti associazioni, Cauto Cooperativa Sociale, Fondazione **Cogeme** ETS, Associazione Comuni Terre Basse Bresciane, Connessioni Impresa Sociale srl, per realizzare

azioni di economia collaborativa al fine di dare linfa allo sviluppo dell'area. Tra queste, l'organizzazione di corsi di formazione artigiana, sui temi sull'imprenditoria, il recupero di antichi mestieri, la valorizzazione dei borghi e la promozione della mobilità sostenibile, l'avvio di servizi come lo sportello per le imprese

l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo, la sostenibilità integrata e le strategie.

La presentazione del progetto è stata moderata da **Domènico Pedroni**, presidente di Fondazione Castello di Padernello e i lavori sono stati

introdotti dal sindaco di Borgo San Giacomo **Giuseppe Lama**.

«Sosteniamo con gioia questa bella iniziativa - ha esordito - Speriamo che abbia successo perché il riuso è importante: complimenti a tutti». **Pierluigi Moraschi**, di Cauto ha sottolineato quanta importanza abbiano i luoghi, come questo, dove ci si può ritrovare, dove si possano tessere legami e sinergie, perché oggi più che mai le relazioni sono fondamentali.

E' stato poi **Dario Pezzoni** ad entrare nel merito del progetto, spiegandolo nei particolari. «Il progetto si articola su tre azioni: tracciatura degli oggetti che scartano privati o aziende per essere rimessi in circolo, per esempio con laboratori artigiani - ha esordito - Questo serve anche per generare comunità come con il laboratorio delle sedie gialle: più di 200 sedie sono già state posizionate in luoghi pubblici grazie all'attivazione di Comuni, associazioni, privati e imprese che hanno raccolto e dipinto le sedie per rimetterle in circolo. Infine la costituzione dello sportello dedicato ad aziende su welfare aziendale per piccole e medie im-

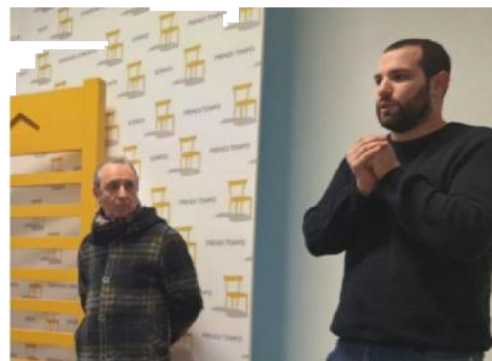
prese. Non solo ci potete trovare qui, ma andremo sul territorio per farci conoscere».

Una menzione speciale a tutti gli impiegati del Comune di Borgo San Giacomo che hanno lavorato con impegno a questo progetto. La parola è poi passata a **Giovanni Benzoni**, sindaco di Corzano e presidente dell'associazione Terre Basse

«Il nostro territorio è vasto ma omogeneo - ha spiegato - Possiamo recuperarlo, non come prima, ma trasformarlo in qualcosa di diverso e non perderne il significato, il progetto è iniziato e prenderà sempre più forma nei prossimi anni, fondamentali la passione e i contatti tra associazioni: ci si deve aiutare tra comuni vicini, ma se vogliamo andare avanti dobbiamo muoverci in modo collegiale, il cittadino deve riprendersi il territorio, queste attività devono creare guadagno e business». Ha concluso la presentazione **Elvio Bertolletti** consigliere di **Cogeme** che non poteva che complimentarsi e ringraziare per questo progetto che al centro vede buone pratiche destinate a non esaurirsi con il progetto stesso ma a continuare e anzi a replicarsi anche in altri Comuni.

MANERBIO WEEK

Data: 26.01.2024 Pag.: 26
Size: 454 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Da sinistra Riccardo Canini, Domenico Pedroni, Giovanni Benzoni, Giuseppe Lama, Silvia Sbruzzi e Elvio Bertoletti, dietro Diego Pezzoni. In alto ancora Pedroni e Pezzoni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile